PROGETTO "SPORTELLO FAMIGLIA: PER UN SOSTEGNO DEL RUOLO GENITORIALE"

PREMESSA

Con la deliberazione numero 1247 del giorno 1.8.2016 della Giunta Regionale, la Regione del Veneto ha avviato le attività di realizzazione del progetto denominato "Sportello Famiglia".

La Regione del Veneto - Direzione Servizi Sociali - Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile deve promuovere lo "Sportello Famiglia", inteso quale luogo fisico e/o virtuale al quale le famiglie possono accedere per avere informazioni relative a servizi, interventi e, in generale, alle risorse utili per il sostegno della famiglia.

I territori interessati dalla deliberazione numero… del… della Giunta Regionale corrispondono ai Comuni che hanno aderito all'avviso di finanziamento previsto dalla medesima deliberazione, di cui all'elenco seguente:

Numero progressivo	Denominazione del Comune

Specificamente, la Regione del Veneto - Direzione Servizi Sociali - Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile deve:

1. supportare i singoli territori nell'individuazione, sulla base della prima valutazione di esito, degli elementi di risorsa e di criticità delle attività realizzate, allo scopo di una riprogettazione delle azioni da attivare a prescindere dai finanziamenti della Regione del Veneto;
2. supportare i singoli territori nella definizione degli indicatori di monitoraggio delle attività progettuali;
3. supportare i singoli territori nella definizione degli indicatori di esito, sia in termini di "prodotto" (intesi quali "mutamenti intenzionalmente prodotti rispetto agli obiettivi definiti") che di "processo" (intesi come "rilevazione della modalità di attuazione dell'azione oggetto di valutazione");
4. supportare i singoli territori nella definizione degli strumenti adeguati alla rilevazione degli esiti;
5. definire gli indicatori trasversali alle progettualità dei singoli territori;
6. elaborare i risultati di prodotto e di processo delle attività progettuali.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Supporto all'attività della Direzione Servizi Sociali - U.O. Famiglia, Minori Giovani e Servizio civile per le attività espresse in premessa, specialmente riguardo agli aspetti di carattere amministrativo.

Il progetto prevedrà un'apposita "Cabina di regia" per il controllo del rispetto delle finalità e dei vincoli stabiliti nel presente progetto.

RISORSE UMANE PREVISTE

Numero 1 risorsa umana, a tempo pieno e di inquadramento livello "C", di cui al "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali" del 21.5.2018, come specificato di seguito:

- requisiti minimi: diploma di laurea magistrale appartenente alla seguente classe di cui al DM 270/04: Laurea Magistrale in Servizio sociale e politiche sociali (LM-87);
- esperienza nel settore della sociologia della famiglia, attestata da documentate esperienze lavorative idonee a garantire l'attività progettuale.

DURATA DEL CONTRATTO

18 mesi dalla data della sottoscrizione dell'accordo allegato, con possibilità di proroga, purché nel limite della copertura finanziaria di seguito precisata.

ATTIVITÀ

Gestione progettuale, amministrativa e di coordinamento delle attività afferenti alla Direzione Servizi Sociali – U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile, riferite alle attività di cui espresse in premessa, specialmente riguardo agli aspetti di carattere amministrativo.

STRUTTURE PRESSO LE QUALI VERRÀ SVOLTO IL SERVIZIO DA PARTE DELLE RISORSE UMANE COINVOLTE

1. Regione del Veneto, Area Sanità e Sociale, Direzione Servizi Sociali, Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile, ubicata in Rio Novo – Dorsoduro, 3493 a Venezia.
2. ANCI Veneto, ubicato in via Cesarotti, 17 a Selvazzano Dentro (PD).

QUANTIFICAZIONE DELLA SPESA E COPERTURA FINANZIARIA

L'importo di spesa, conseguente al fabbisogno di risorse umane da acquisire, per la durata sopra indicata dell'accordo, ammonta ad euro 30.000,00, la cui copertura finanziaria sarà a carico dello stanziamento del bilancio di previsione 2019-2021, in particolare del capitolo n. 103422 denominato "Fondo nazionale per le politiche sociali – Interventi per le famiglie – Trasferimenti correnti (art. 20, l. 8.11.2000, n. 328 – art. 80, c. 17, l. 23.12.2000, n. 388)".